



COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

--- * ---

COPIA

Reg. Del. n. 11

In data 26-04-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica.

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

L'anno duemilaventitre, addì ventisei del mese di aprile alle ore 20:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

CAMPAGNA ROBERTO	Presente
BAGGIO CARLO	Presente
DELLA LIBERA GIADA	Presente
FAEL MAURO	Presente
SONEGHET CINZIA	Presente
BASSO MATTEO	Presente
PASQUALETTO GIADA	Presente
SALATIN LORIS	Assente
BITTO ANDREA	Presente
DE RE LUCA	Presente
BUTTIGNOL BARBARA	Presente
PICCOLI SILVANO	Presente
BIZ ALESSANDRO	Assente

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Partecipa all'adunanza il dr. Fontan Rolando, Segretario Comunale.

Il sig. CAMPAGNA ROBERTO, nella sua qualità di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

BASSO MATTEO

PASQUALETTO GIADA

PICCOLI SILVANO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 106 in data 05.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2023-2025 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 30 in data 27.07.2022 ha approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 50 in data 21.03.2023, immediatamente esecutiva, ha disposto la presentazione dell'aggiornamento al DUP 2023 - 2025, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 51 in data 21.03.2023, immediatamente esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che al bilancio di previsione risultano allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, dal punto 9.3 del principio contabile applicato alla programmazione 4/1 e dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché la nota integrativa;

Visto l'art.18/bis del D.Lgs. n.118/2011 che prevede la stesura di un apposito "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di consentire la comparazione dei bilanci degli enti locali;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale con le quali sono determinate le tariffe per i servizi locali, le aliquote per i tributi locali:

- n. 27 in data 14.03.2023 Servizio di assistenza domiciliare;
- n. 28 in data 14.03.2023 Servizio pasti caldi a domicilio;
- n. 29 in data 14.03.2023 Servizio di trasporto in convenzione con l'associazione di volontariato AUSER
- n. 30 in data 14.03.2023 Concessioni cimiteriali e servizi cimiteriali;
- n. 31 in data 14.03.2023 Refezione scolastica ed assistenza alla mensa;
- n. 32 in data 14.03.2023 Trasporto scolastico
- n. 33 in data 14.03.2023 Determinazione tariffe per prestito inter-bibliotecario e fornitura di documenti con istituzioni esterne
- n. 34 in data 14.03.2023 Utilizzo parco dei carbonai;
- n. 35 in data 14.03.2023 Utilizzo edifici comunali
- n. 36 in data 14.03.2023 Manifestazione "Prealpi in Festa"
- n. 37 in data 14.03.2023 Diritti di segreteria ufficio tecnico e sportello unico attività produttive e polizia amministrativa
- n. 39 in data 14.03.2023 Utilizzo impianti sportivi – Bocciodromo, campi da tennis e calcetto
- n. 40 in data 14.03.2023 Rilascio rapporti di incidente stradale e relazioni di servizio redatti dalla Polizia Locale di Cordignano
- n. 42 in data 14.03.2023 Richiesta certificati anagrafici e di stato civile storici anteriori al 1991
- n. 45 in data 14.03.2023 Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone per le aree e spazi mercatali;
- n. 46 in data 14.03.2023 Servizi Pubblici a domanda individuale
- n. 48 in data 14.03.2023 Carte d'identità

Vista la delibera di Giunta comunale n. 24 del 07.03.2023, esecutiva, con la quale sono stati adottati il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2023, predisposti dall'ufficio tecnico comunale, mediante la compilazione delle schede previste con l'uso dell'apposito programma informatico secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;

Preso atto altresì che il suddetto programma è stato pubblicato all'Albo pretorio con n. 408 in data 31.03.2023;

Visto che la Giunta Comunale, con deliberazione n° 38 del 14.03.2023 ha provveduto all'individuazione dei beni immobili, che costituiscono il patrimonio dell'Ente, non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 comma 1 Legge 133/2008, attraverso la compilazione della relativa scheda "*piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" del Comune di Cordignano, ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133, dalla quale si evince che, per l'anno 2023, non sono stati individuati beni;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 14.03.2023 sono stati determinati i valori di riferimento delle aree edificabile per l'anno 2023 in ordine all'IMU;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 14.03.2023 è stato approvato il piano triennale di azioni positive per le pari opportunità 2023 – 2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 14.03.2023 è stato approvato il piano triennale 2023 – 2025 di informatizzazione delle procedure ai sensi del D.L. 90/2014;

Rilevato altresì che, ai sensi e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna relativa all'approvazione delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.Lgs.n.360/1998, per l'esercizio di competenza;
- le seguenti schede, costituenti il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il 2023/2025 e l'elenco annuale per l'anno 2023, redatte in conformità a quelle allegate al Decreto del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti 24/10/2014:

N. 1 "Quadro delle Risorse disponibili";

N. 2 "Articolazione della copertura finanziaria";

N. 3 "Elenco annuale 2022"

- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 14.03.2023;
- scheda "*piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" del Comune di Cordignano, ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 dalla quale si evince che, per l'anno 2023, non sono previste alienazioni;

Di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 – 2024 di cui al D.Lgs. n. 50 in data 18.04.2016 secondo lo schema previsto dal D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 21.03.2023;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto che, per l'anno 2023, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è stato posticipato al 30.04.2023 con Legge n. 197 del 29.12.2022;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Dato atto che il presente argomento è stato preventivamente esaminato dalla competente commissione consiliare nella seduta del 14 aprile 2023;

Preso atto che sulla proposta in oggetto sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile della 1° U.O. e, per quanto riguarda il Programma delle Opere Pubbliche ed il Piano delle Alienazioni, il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile della 3ª U.O., ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole del Revisore dei Conti con verbale n.6 in data 03.04.2023;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;
Visto il D.Lgs. n.118/2011;
Visto il D.Lgs. n.126/2014;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento di contabilità;

Sentiti:

-il sindaco che fa una premessa generale, evidenziando come questo bilancio sia un bilancio che ha come obiettivo una forte razionalizzazione della spesa e un notevole impegno per gli investimenti, dopo i bilanci della pandemia in cui ci sono state parecchie entrate, a seguito dei trasferimenti dello Stato, questo è il bilancio della normalità. Evidenzia inoltre, come la principale preoccupazione sia stata quella di garantire l'aumento della spesa energetica, per cui si è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di 164.000 € e proprio per questo motivo il bilancio viene portato in consiglio solo oggi, in quanto era necessario prima approvare il conto consuntivo per poter utilizzare l'avanzo di amministrazione. Prosegue poi nella lettura della relazione al bilancio 2023, a cui seguono gli assessori che rispettivamente per le proprie materie di competenza danno lettura della relazione come da allegato E;

Terminata la relazione i consiglieri di minoranza interpellano la maggioranza come segue:

-il consigliere Buttignol chiede informazioni sulla spesa inerente la ristrutturazione della scuola di Villa di Villa . Risponde il vicesindaco evidenziando come al momento sono stati spesi circa 490.000 € per la demolizione e ricostruzione ed è prevista ancora una spesa di 1 milione in diversi lotti;

-il consigliere Piccoli che chiede informazioni dello stanziamento inerente il trasporto scolastico. Risponde l'assessore Soneghet evidenziando come il trasporto scolastico comporti una notevolissima spesa al momento di circa 1100 € per iscritto al servizio che, a seguito del pensionamento del nostro dipendente autista, il servizio verrà completamente appaltato e pertanto la spesa prevista di euro 130.000 è complessiva di tutto il trasporto scolastico per l'anno 2023;

-il consigliere Piccoli chiede chi approva le tariffe della scuola di musica. Risponde l'assessore Della Libera evidenziando come le tariffe vengono proposte dalla scuola musicale, che vengono concordate e approvate dalla giunta comunale;

-il consigliere Piccoli chiede informazioni circa le modalità di spostamento futuro della biblioteca, a seguito dei lavori che verranno fatti. Risponde l'assessore Della Libera evidenziando come l'amministrazione stia valutando alcune ipotesi, al fine di riuscire a garantire in prospettiva dei lavori, al meglio il servizio;

Il capogruppo Insieme per Cordignano De Re dà lettura di quanto segue:

Ciò che vogliamo esprimere questa sera, sono una serie di riflessioni che evidenziano in maniera inequivocabile la vostra miopia nella gestione amministrativa e come non si possa di certo ritenersi soddisfatti dal vostro programma triennale.

Lo faremo per punti o macro-aree, cercando di rendere l'esposizione dei fatti chiara ed inequivocabile.

In questo anno trascorso avete sempre giustificato le vostre scelte dicendo che rientravano nel programma elettorale. In effetti non possiamo contraddire questa vostra stucchevole affermazione se non ricordandovi che esse sono solo una minima parte di ciò che avete promesso ma soprattutto che, quanto prevedete di realizzare, non sia neanche lontano parente

di quello sbandierato in campagna elettorale o perlomeno solo un anno fa, in questa sede, durante la vostra presentazione del DUP, dipingendola come faraonica, anche tramite mezzi di stampa locale.

Abbiamo visto sparire il progetto di riqualificazione della piazza di Cordignano, sono spariti metà dei fondi per la ristrutturazione/riqualificazione del teatro Francesconi riportando la faccenda al solo adeguamento sismico e termico, stessa cosa vale per il completamento della pista ciclabile e passerella sul ponte di Saccon, anche qui fondi dimezzati. Sia chiaro, non vogliamo assolutamente sostenere che ci sia qualche illecito in proposito, solamente che sia evidente come l'ufficio bandi (anche questo proposto come innovativo e fondamentale) non abbia di fatto portato a casa, per il momento, i risultati che vi auspicavate.

A nostro modo di vedere anzi, non ha svolto quei compiti che sarebbero stati doverosi o necessari, ossia essere promotore e di aiuto in tutti quei bandi pubblici rivolti anche a privati e aziende. Tanto per citarne uno, in questo momento c'è la possibilità di ottenere finanziamenti in conto capitale per le aziende che intendono installare impianti fotovoltaici. Potremmo parlare anche di tutti i bandi relativi allo sviluppo sostenibile, della riqualificazione dei centri urbani (ad esempio il bando per il bosco urbano), ma questi aspetti li vedremo meglio in seguito.

Potrei aggiungere che gli unici soldi che si presume possano arrivare, siano quelli del PNRR per il completamento del plesso scolastico di Villa di Villa. A tal proposito, vorrei far notare che nel vostro programma elettorale, non si faccia il minimo accenno a questa struttura e quale sia la vostra reale intenzione in proposito, ma di fatto vi stia catalizzando su un qualcosa di indefinito, sia da un punto di vista di pubblica utilità, ma soprattutto in termini di spesa globale. Tutto questo non può che influire in maniera negativa nei vari progetti comunali di reale interesse pubblico.

Puntualizzo inoltre che abbiamo di recente scoperto, durante l'ultima commissione tecnica, che è stato nuovamente cambiato il secondo progetto della scuola di Villa, già modificato a suo tempo, inserendo di nuovo l'asilo ma non dove inizialmente era previsto, bensì al primo piano dell'edificio della scuola elementare. Cerco di riassumere per non generare ulteriore confusione:

L'ex stabile parrocchiale, demolito e ricostruito a nuovo, doveva diventare il nuovo asilo, su due piani! Poi è stato variato il progetto in scuola elementare in quanto nel frattempo la scuola elementare "vecchia" è stata dichiarata inagibile. Successivamente arrivano i fondi per l'adeguamento sismico della scuola vecchia che al secondo piano verrà unita a quella nuova (ex Asilo), mentre al primo piano ospiterà il nuovo asilo, in quanto secondo le direttive progettuali nazionali, gli asili è bene farli su di un unico piano! Non vi sembra di avere poche idee ma ben confuse?

Senza voler sottolineare che nel frattempo la spesa globale per questo indefinito oggetto di molteplici modifiche è ormai lievitata a 3,5 milioni di euro (circa 500€ per abitante o 2000€ per famiglia) di cui circa un milione già spesi per non avere nulla, da circa 10 anni (parlo dell'asilo).

Ebbene sì, quasi il doppio dei soldi spesi per la scuola media che viene utilizzata da tutto il comune.

Durante l'ultimo consiglio comunale, l'assessore Baggio, ha voluto commentare ed illustrare una tabella dove si evidenziano le medie nazionali e regionali riguardo ai tempi di realizzazione dei lavori pubblici. Ebbene, non comprendiamo lo scopo masochistico di tale scelta, ma possiamo affermare che i lavori pubblici di Cordignano di certo non contribuiscono ad abbassare tale media.

Parliamo adesso di ambiente, territorio, turismo e sviluppo eco-sostenibile.

Di questo non vediamo traccia significativa nel DUP.

Negli ultimi anni si è assistito a una progressiva valorizzazione della dimensione ambientale, attuata e attuabile attraverso progetti mirati alla valorizzazione delle aree verdi, alla tutela degli habitat naturali o all'incentivazione della mobilità sostenibile. Recentemente tale dimensione è stata estesa anche all'ambito economico, tanto da essere diventata ormai di uso comune la locuzione *green economy*. La tutela e la valorizzazione dell'ambiente non sono più un vincolo, ma diventano un'opportunità.

A livello locale si assiste sempre di più alla promozione di attività ed iniziative mirate ad un ritorno alla natura, alle tradizioni e alla storia del territorio, anche attraverso il ripristino o la realizzazione di percorsi 'lenti' di interesse paesaggistico e culturale. Purtroppo a Cordignano le opportunità sarebbero molte: da percorsi e ciclovie sul Meschio, al ripristino di edifici di interesse storico, alla realizzazione di un museo archeologico-naturalistico ma, da quanto si evince dai prossimi programmi e dalle scelte di bilancio, l'amministrazione volge il suo sguardo altrove. La realizzazione di una mostra/Museo non era uno dei punti del Vs programma elettorale?

Nel cuore della *green economy* si tende a posizionare il riorientamento del settore energetico, inteso come efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili. Nell'ambito delle politiche europee finalizzate all'attuazione del pacchetto climatico "Fit for 55", di recente il Consiglio europeo ha raggiunto un accordo su una proposta di revisione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia che impatterà in modo rilevante sugli edifici sia residenziali che pubblici, con una deadline di interventi che coinvolgerà in primis gli edifici pubblici nuovi ed esistenti. In tal senso le autorità locali hanno un ruolo di primo piano e riuscire a chiudere i cantieri in tempi stretti deve essere una priorità per poter intercettare nuovi fondi e avviare nuovi interventi. I cantieri dormienti non portano opportunità ma solo sprechi di tempo e denaro pubblico.

Ricordiamo che, a differenza di molte realtà locali, il Comune di Cordignano non ha ancora aderito al Patto dei Sindaci, perdendo di fatto una serie di fonti di finanziamento. Non ci risulta neppure formulata alcuna domanda relativa alle Comunità Energetiche. Così come tutto tace relativamente alle attività di mappatura della presenza di amianto, ancora insistente su molti edifici del territorio comunale.

Per quanto concerne le attività produttive, al di là del succitato contributo per la rimozione dell'amianto e l'installazione di impianti fotovoltaici, nell'ultimo biennio ci sono stati altri bandi promossi dalla Provincia di Treviso e finalizzati all'efficienza energetica, di cui il Comune purtroppo non si è fatto promotore.

Il fatto che vi siano delle associazioni di categoria non deve essere una 'scusa' per non promuovere o per non farsi portavoce di iniziative a favore delle imprese. Un'azienda è una risorsa per il territorio e pertanto è indispensabile che l'informazione parta anche dagli enti locali.

Infine, bene che si tenga traccia del numero di domande pervenute agli enti di competenza per il tramite del SUAP, come esposto nell'ultimo consiglio comunale, ma un mero conteggio di un'attività istanziata da terzi non può essere intesa né come un indice di monitoraggio dell'andamento del settore, né come un servizio svolto per le imprese.

A proposito di imprese, monitoraggio dell'attività e ambiente, nel consiglio comunale del 22/03/2022 l'amministrazione disse che avrebbe sollecitato la chiusura delle attività di coltivazione e recupero ambientale della Cava col del Valin che, nel 2015, venne prorogata al 31/12/2017. Siamo ad aprile 2023, quanto manca alla chiusura dei lavori e a cosa sono dovuti i ritardi di avanzamento dell'attività di ripristino?

Chiudiamo con la Cultura e promozione sociale e assistenzialismo.

- pochissimi o nulli gli stanziamenti a favore dei giovani (missione 6), come anche per la difesa del suolo (miss. 9), stesso discorso vale per la tutela della salute (miss. 13).

Per non parlare dei medici di base. Ormai siamo rimasti con un solo medico operativo sul territorio! Secondo voi è stato sufficiente fare una lettera congiunta per muovere qualcosa a livello regionale?

A nostro modo di vedere, il vostro atteggiamento prudenzialista e attendista a riguardo, non serve altro che a mascherare la politica fallimentare regionale in tema di salute.

Purtroppo, come sempre, a farne le spese sono i cittadini, soprattutto i più fragili.

Cap. 5.02, attività culturali.

È previsto uno stanziamento di 2-300 € per l'acquisto di 4/5 copie del Vocabolario etimologico del dialetto di Cordignano che sarà presentato il prossimo 13 maggio?

L'Amministrazione intende ritornare sui suoi passi e riconoscere l'importanza culturale della pubblicazione, dopo aver mostrato una sostanziale indifferenza?

È bene sottolineare che la pubblicazione uscirà con il patrocinio dei comuni di Orsago e Godega, ben felici di accordare il loro appoggio all'iniziativa e di acquistare un numero congruo di opere, e che il vocabolario sarà presentato ai lettori proprio a Orsago e non a Cordignano, come sarebbe stato logico. Il Vocabolario rappresenta la più efficace operazione di salvataggio del nostro patrimonio culturale dialettale. Questa Amministrazione ha avuto la fortuna di incrociare un evento di straordinaria importanza, che solo pochi comuni possono annoverare e vantare. Il vocabolario, oltretutto, è opera di uno storico appassionato e di grande competenza, che a Cordignano ha regalato almeno altri due contributi fondamentali: le Notizie storiche su Cordignano (1988) e la Toponomastica cordignanesa (1999). L'una e l'altra pubblicazione sono state finanziate per intero dalle allora Amm. Comunali, ma per il Vocabolario non si pretendeva questo: sarebbe bastato stanziare una somma modestissima per acquisire le copie da destinare alla biblioteca e a ciascuno dei plessi scolastici. Nonostante le sollecitazioni, questa Amministrazione non ha voluto saperne, come se la cosa non la riguardasse, e la semplice disponibilità ad offrire la sala per la presentazione è sembrata umiliante in rapporto al lavoro dell'autore. Il punto è che l'Amministrazione non ha compreso il valore e il significato culturale dell'opera. Per inciso, sentendo nel precedente consiglio l'assessore alla cultura ricordare, tra le iniziative del 2022, il concerto dedicato alla memoria di Bruno Lenisa, si è subito pensato che durante il suo mandato le cose sarebbero andate diversamente; perché Bruno Lenisa, magari non aveva letto tutti i libri, ma sapeva riconoscere il valore di un'opera, e anche delle persone che potevano avere idee diverse dalle sue. Ora il danno, l'errore lo avete fatto, ma è sempre meglio una riparazione tardiva che niente e l'invito che vi facciamo è appunto quello di trovare quei 300€ e di organizzare quanto prima la presentazione dell'opera qui a Cordignano: ci si può sempre riabilitare e si può sempre fare la propria parte.

Concludiamo con una nota di rammarico; avete dipinto questo piano triennale come vanto del vostro operato e di efficienza, quando in realtà state spacciando la vostra incompetenza per successo amministrativo.

Da parte nostra non possiamo che esprimere un parere fortemente contrario per la scarsità dei contenuti e la politica miope nei confronti delle reali esigenze dei Cordignanesi.

Il capogruppo di Cordignano Viva Pasqualetto dà lettura di quanto segue:

In risposta al punto relativo ai bandi ed ai finanziamenti pubblici dell'intervento del consigliere De Re.

Trovo interessante nonché curioso che la minoranza si focalizzi e citi proprio il bando di rigenerazione urbana 2022 a cui ha partecipato il Comune di Cordignano unitamente al Comune Capofila di Gaiarine e al Comune di Godega di Sant'Urbano. Se ben avessero verificato e controllato i colleghi di minoranza quali sono stati gli enti vincitori e beneficiari del finanziamento, si sarebbero resi conto che nessun comune del nord è risultato vincitore. Ed infatti, il Comune più (per così dire) a "nord" è risultato esser stato il Comune di

Vallefoglia (Marche) in quanto, purtroppo, come per la maggior parte dei finanziamenti (compresi quelli derivanti dal PPNR) sono risultati vincitori esclusivamente i comuni del mezzogiorno e ciò a causa degli indici di valutazione richiesti ed indicati dai bandi che riguardano il territorio nazionale.

Per quanto riguarda invece la questione bandi e finanziamenti a linee generali nonché la critica per l'aver "partecipato a pochi bandi", ci tengo a precisare che quasi tutte le domande di finanziamento che vengono presentate dal Comune necessitano il conferimento di un incarico esterno a dei professionisti, i quali richiedono – per la propria prestazione – circa un 10% dell'ammontare complessivo del finanziamento richiesto. Va da sé quindi che una amministrazione consapevole e lungimirante debba calibrare su una bilancia i costi (dell'incarico) e benefici (aspettativa di ottenimento del finanziamento e possibilità di cofinanziamento con somme proprie disponibili) e, quindi, scegliendo di optare per la partecipazione ad alcuni a scapito di altri.

Per quanto riguarda la questione dei bandi destinati ai privati, non comprendo come possa il consigliere De Re menzionarli nella propria discussione in quanto va da sé che essendo per l'appunto destinati ai privati il Comune, quale ente di diritto pubblico, nulla ha a che vedere con tali finanziamenti. In ogni caso, ci tengo a precisare che questa amministrazione (soprattutto la sottoscritta) ogniqualvolta riceve o trova finanziamenti destinati ai privati ha sempre inoltrato (e sempre farà) tali bandi ai destinatari indicati.

Intervento sul punto relativo al DUP e Bilancio di previsione 2023/2025

In quanto capogruppo di maggioranza, e a nome del Gruppo CordignanoViva, intendo innanzitutto ringraziare il sindaco Roberto Campagna per l'esposizione precisa e puntuale, così come il Revisore Unico dei Conti Dott. Pavanello – oggi assente – per il contributo dato dall'organo di revisione e per la conferma dell'operato di questa amministrazione. Inoltre, un caloroso ringraziamento non può che andare, soprattutto, al Responsabile dell'ufficio ragioneria per la pazienza e il lavoro costantemente svolto da lui e da tutto il suo ufficio.

Ringrazio altresì tutti gli assessori per il lavoro svolto e faccio anche un incoraggiamento e un sostegno per continuare il percorso di ascolto, valutazione e risposta alle esigenze e criticità che si manifesteranno nei referati di propria competenza.

Non da ultimo, ringrazio anche i miei colleghi consiglieri di maggioranza perché ognuno di loro è stato partecipe secondo le proprie competenze e ha offerto grande sostegno alla giunta in varie attività: dalle manifestazioni, eventi, al sociale, ai lavori pubblici allo sport.

Come poco fa illustrato, il bilancio di previsione per le annualità 2023/2025 riflette il programma con cui CordignanoViva si è presentata agli elettori, è ricco, ci sarà molto da lavorare ma crediamo potrà dare la giusta importanza al nostro Comune.

Pertanto, concludo confermando che la maggioranza esprimerà voto favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 e al DUP 2023/2025.

Con voti 8 favorevoli, 3 contrari (De Re- Piccoli-Buttignol) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione 2023-2025 completo degli allegati e della nota integrativa (**Allegato A**);
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 3, del D.Lgs. 18/04/2016 e dell'art. 42, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, il programma triennale delle opere pubbliche per il 2023/2025 e l'elenco annuale per l'anno 2023 (**Allegato B**), costituiti dalle schede:

N. 1 "Quadro delle Risorse disponibili";

N. 2 "Articolazione della copertura finanziaria";

N. 3 "Elenco annuale 2023"

redatte in conformità a quanto previsto dal D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, poste in allegato alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- 3) di approvare l'allegato *piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari* del Comune di Cordignano (**Allegato C**), ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 che non prevede alienazioni per l'anno 2023;
- 4) di approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 – 2024 di cui al D.Lgs. n. 50 in data 18.04.2016 redatto in conformità dello schema previsto dal D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 posto in allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato D**);
- 5) di dare atto che il Bilancio e relativi allegati, sono stati predisposti ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e secondo i principi contabili applicati;
- 6) di prendere atto di tutte le deliberazioni in premessa indicate, di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, delle deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali detrazioni, le eventuali variazioni dei limiti di reddito per i tributi e i servizi locali, nonché le tariffe dei servizi e, quindi, della manovra tariffaria predisposta per l'anno 2023, dando atto che, per quanto qui non espressamente previsto, restano ferme e valide le tariffe come allo stato vigenti in questo Comune.
- 7) di dare atto, infine, ai sensi dell'art. 46 della legge n. 133/2008, che nel bilancio di previsione 2023 non sono previsti incarichi di collaborazione;
- 8) di prendere atto che le indennità di carica e di presenza degli Amministratori sono state determinate in applicazione dell'art. 1, comma da 583 a 587 della Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022);
- 9) di inviare la presente deliberazione, al Tesoriere Comunale ai sensi dell'art.216 c.1 del D.Lgs. n.267/2000;
- 10) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al Bilancio di Previsione, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 11) di trasmettere i dati del Bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12.5.2016.

Successivamente con voti 8 favorevoli, 3 contrari (De Re- Piccoli-Buttignol) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

<p style="text-align: center;">PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000</p>

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**.
Cordignano, 04-04-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Tavian Mario

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità contabile parere: **Favorevole**.
Cordignano, 04-04-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Tavian Mario

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il SINDACO
f.to CAMPAGNA ROBERTO

Il Segretario Comunale
f.to Fontan Rolando

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. **Referto di pubblicazione** (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Attesto io sottoscritto Responsabile del Servizio, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05-05-2023 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi **05-05-2023**.

f.to Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Li _____

Il Responsabile della 1ª U.O.
f.to Tavian Mario

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì _____

Istruttore Direttivo
Tavian Mario